

IL DESKTOP DI WINDOWS 7 Ver. (1.0)

Windows 7 è il più semplice sistema operativo creato da Microsoft. Tutti i menu, le funzioni e i programmi integrati puntano a un approccio diretto per l'utente. A sovrintendere a questo concetto di immediatezza, c'è l'interfaccia grafica di Windows. Tecnicamente nota con l'acronimo GUI (*Graphical User Interface, o Interfaccia Grafica Utente*) è quella parte del sistema operativo che si occupa di gestire i comandi che sono impartiti al programma; tutto ciò, quindi, che si frappone tra l'uomo e la macchina. Fare clic su un'icona piuttosto che su un'altra, aprire un menu anziché un altro; ridimensionare le finestre sono solo alcune delle azioni che hanno a che fare con l'interfaccia. Quella di Windows 7 ha un nome, che poi è lo stesso che aveva in Windows Vista: *AERO*. (*Authentic Energetic Reflective Open*) e indica un modo nuovo, facile e veloce di accedere agli strumenti del nuovo sistema operativo Microsoft. *Aero*, nella sua interezza, è presente nelle edizioni Home Premium, Professional, Enterprise e Ultimate, mentre in quelle Home Basic e Starter, meno diffuse, sono presenti solo alcune delle sue funzioni: queste due versioni sono dedicate a computer poco potenti, come i netbook, e quindi Microsoft ha preferito alleggerirle delle opzioni più avanzate.

Il Desktop.

Per capire cos'è il *Desktop*, è opportuno pensare alla sua traduzione in italiano: *Scrivania*, o più esattamente il *Piano della Scrivania*. Si tratta, in buona sostanza, della schermata principale di Windows, quella da cui prende il via la maggior parte delle azioni attuabili con il sistema operativo. Sul desktop si trova la *Taskbar*, che sarà descritta dettagliatamente nel seguito. In genere, comunque, come desktop si intende l'area più grande della schermata principale di Windows. Un'area spaziosa, pronta a mostrare icone, cartelle e file, che è possibile organizzare come si preferisce. Salvo casi particolari, come versioni personalizzate di Windows 7 fornite in dotazione con alcuni computer, il desktop dispone di due soli elementi: il *Desktop* vero e proprio, rappresentato da un fondale colorato o da un'immagine accattivante, e l'icona del *Cestino*.



La Taskbar.

La *Taskbar* è quella barra orizzontale che normalmente è riportata sul fondo del desktop. Occupa tutta la larghezza della schermata ed è composta, in realtà, da varie sezioni.

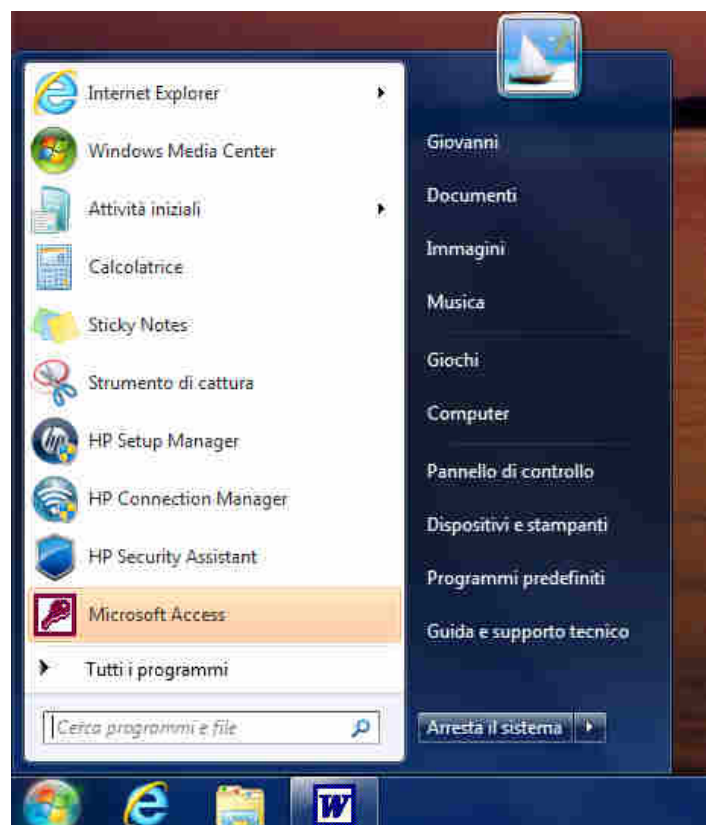


All'estrema sinistra si trova il pulsante *Start*, che, di fatto, dà accesso ai programmi e molte funzioni del computer. Più a destra si trova la barra *Quick Launch*, anche detta di *Avvio Rapido* o, ancora, *Barra delle Applicazioni*. Qui trovano posto alcune icone, personalizzabili: facendo clic su una di queste, si avvia rapidamente un programma, senza passare per il pulsante Start. Più a destra, ecco la porzione principale della barra: appena avviato il computer questa è vuota, ma man mano che si aprono le cartelle, file e programmi, si riempie di "Pulsanti". Ecco poi l'*Area di Notifica*, anche detta *Notification Area* o *System-Tray*. Si tratta di una zona dove, sempre attraverso alcune icone, sono indicati i programmi che funzionano in *Background*, cioè indipendentemente dalle azioni o scelte dell'utente. Se, per esempio, nel computer è installato un antivirus, qui appare la sua icona; segnalando così che l'antivirus sta lavorando, tenendo sotto controllo i file, senza richiedere alcun intervento da parte dell'utente. Infine, ancora più a destra, ecco l'*Orologio* e la *Data*, nell'angolo all'estrema destra si trova l'*Aero Peek*. Vediamo adesso nel dettaglio i vari elementi.

Il pulsante Start.

Il pulsante *Start* è uno degli elementi principali di Windows. Per l'esattezza, è quello che caratterizza il sistema operativo di Microsoft fin dagli esordi. Windows 7 non fa differenza e, anzi, rincara la dose. Il menu *Start* permette l'avvio dei programmi e permette, inoltre, di accedere a particolari sezioni di Windows.

All'attivazione del pulsante, cliccandoci sopra con il tasto sinistro del mouse, si apre un menu che è suddiviso in sei distinte sezioni, disposte su due colonne, tre per parte.



A sinistra, partendo dall'alto, si trovano i *Programmi Utilizzati Recentemente* direttamente attivabili senza passare dal menù *Tutti i programmi*.

Più sotto, il menu *Tutti i programmi* mostra i programmi software installati nel computer e utilizzabili.

Ancora più in basso, ecco il motore di ricerca *Cerca programmi e file* permette di ricercare i file e le cartelle presenti nel computer.

Passando alla colonna di destra, partendo dall'alto, si trovasi l'icona di *Accesso all'Account Utente*.

Più sotto ancora, ecco l'accesso alle varie *Sezioni Specifiche di Windows*.

Infine, in basso, ecco i comandi che gestiscono lo spegnimento, il *Riavvio* e gli stati di *Stand-by* del computer.

La Barra delle Applicazioni.

Come anticipato, qui sono riportate le icone che consentono di avviare rapidamente dei programmi, con un solo clic.

A differenza di altre versioni di Windows, la *Barra delle Applicazioni* non è divisa dalla sezione principale della *Taskbar*, che si trova più a destra. In questo modo, è possibile aggiungere molte icone di avvio rapido, senza fare confusione. C'è un modo semplicissimo per distinguere un'applicazione della *Barra delle Applicazioni* da una aperta, presente nella sezione principale della *Taskbar*: nel primo caso le icone sono una vicina all'altra, senza divisori. Nel secondo, invece, ogni pulsante è evidenziato e ben distinto da quelli vicini.

Per esempio, per aggiungere il gioco del Solitario è sufficiente fare clic sul pulsante di *Start*, poi sul pulsante *Tutti i programmi* e infine Giochi. A questo punto, basta fare clic con il tasto destro del mouse sul programma Solitario. Nel menu visualizzato a questo punto, è possibile fare clic sul comando *Aggiungi alla Barra delle Applicazioni*. È possibile aggiungere un'applicazione alla barra da ogni sezione di Windows 7, seguendo una procedura simile. Per rimuovere invece un programma dalla barra delle applicazioni basta fare clic con il tasto destro sulla sua icona e selezionare il comando *Rimuovi questo programma dalla barra delle applicazioni*.

Infine sia le icone che i pulsanti della *Taskbar* possono essere scambiati di posizione. È sufficiente fare clic su uno di questi e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare l'icona nella nuova posizione.

La Taskbar Principale.

L'area principale della *Taskbar* è quella dalle dimensioni più generose. Ovvio: ogni finestra aperta o programma avviato genera un pulsante qui. Si tratta, a differenza delle icone che si trovano nella *Barra delle Applicazioni*, di pulsanti temporanei: quando si chiude il programma, sparisce il

pulsante relativo. È da notare che direttamente da qui, se si desidera, si può aggiungere un'applicazione alla barra delle applicazioni. È sufficiente fare clic con il tasto destro sul pulsante del programma desiderato e selezionare a qui il comando *Aggiungi questo programma alla barra delle applicazioni*.

Un'altra caratteristica dei pulsanti della *Taskbar Principale* è che passando il puntatore del mouse sopra a ciascuno di essi si ottiene un'anteprima del contenuto della relativa finestra, senza quindi bisogno di aprirla.

La Jump List.

Essenzialmente, la *Jump List* è un menu con la funzione di elencare i file aperti, o gestiti, di recente da una data applicazione. Se, per esempio, sono stati creati un paio di documenti utilizzando il programma di videoscrittura Word, quando si apre l'applicazione e si fa clic con il tasto destro del mouse sul rispettivo pulsante della *Taskbar*, ecco comparire i due documenti. È un'idea semplice, ma che consente di vedere su quali file si è lavorato, senza nemmeno il bisogno di aprirli. Inoltre la *Jump List* permette di interagire con comandi specifici di determinate applicazioni. Per esempio, un file di Wordpad può essere stampato direttamente dalla *Jump List*. È sufficiente fare clic sopra con il tasto destro del mouse e seleziona Stampa. Si tratta, ovviamente, di soli di comandi contestuali: Stampa, per esempio, si trova con il Wordpad, ma non certo nella *Jump List* di Windows Media Player.

Volendo, si può rimuovere un documento dalla *Jump List* è sufficiente farci clic sopra con il tasto destro del mouse e seleziona il comando *Rimuovi da Questo Elenco*.

L' Area di Notifica.

Per l'*Area di Notifica* è da ricordare che le icone dei programmi presenti sono scambiabili tra loro, alla pari di icone e pulsanti del resto della *Taskbar* (tuttavia, in questo caso, non possono "sconfinare" dall'area). Quando le applicazioni sono molte, compare una piccola freccia alla sinistra dell'area. Facendo clic qui è possibile vedere le applicazioni "eccedenti" e, eventualmente, avviarle con un clic.

Ogni applicazione dell'*Area di Notifica*, come anticipato, lavora in background, ma offre anche delle funzioni interattive. Per accedere alle funzioni disponibili, è sufficiente fare clic sopra con il tasto destro del mouse. L'*Area di Notifica* è personalizzabile in modo da stabilire quali icone e notifiche visualizzare nell'area stessa, per fare ciò è necessario fare clic sulla freccia di sinistra e selezionare il comando *Personalizza* e confermare poi le modifiche con il comando OK.



L' Aero Peek.

È una novità di Windows 7 ed è implementato da un rettangolo, posto nell'angolo in basso a destra del desktop.



Di base, quando ci si fa clic sopra, le finestre eventualmente aperte vengono "ridotte" a pulsanti sulla *Taskbar*, portando in primo piano il Desktop vero e proprio. Facendo clic di nuovo, la situazione è ripristinata. Quando per il Desktop è selezionato un tema di tipo *Aero*, se si hanno delle finestre aperte e si sposta il puntatore del mouse sopra all'*Aero Peek* (senza fare clic), le finestre stesse diventano trasparenti, rivelando il desktop. Appena si risposta il puntatore fuori dalla piccola area, le finestre tornano opache. Una soluzione estremamente semplice per avere sempre sotto controllo il desktop.

Il Cestino.

È l'unica icona presente, almeno all'inizio, sul desktop, e gestisce i documenti da eliminare. Per eliminare un file è sufficiente trascinarlo semplicemente fino al *Cestino*. Una cosa a cui prestare attenzione è che un file spostato nel *Cestino* non viene in realtà eliminato, ma viene semplicemente memorizzato in una particolare zona del disco fisso. Per questo, continua a occupare lo stesso spazio, ma con il vantaggio di poter essere recuperato una volta cancellato. Per recuperare un file, si deve aprire il *Cestino* mediante un doppio clic, poi fare clic con il tasto destro del mouse sul file desiderato e selezionare il comando *Ripristina*. Il file ricompare nella cartella originaria.

Se viceversa si vuole effettuare una cancellazione definitiva di un file, una volta aperto il *Cestino*, è sufficiente farci clic sopra con il tasto destro e poi selezionare il comando *Elimina* e fare poi clic su *Sì* per confermare l'eliminazione. Se diversamente si desidera eliminare per sempre dell'intero contenuto del *Cestino*, dal desktop, è sufficiente farci clic sopra con il tasto destro e selezionare *Svuota Cestino*, e infine confermare facendo clic su *Sì*.

Limitazione di responsabilità

L'Autore ha messo ogni cura nella stesura di questo documento, che tuttavia non può essere ritenuto esente da errori e refusi tipografici, per tale ragione l'Autore non fornisce alcuna garanzia riguardo la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute, né potrà essere considerato responsabile per eventuali errori, omissioni, inaccurattezze, perdite o danni eventualmente arrecati a causa di tali informazioni, ovvero istruzioni ovvero, consigli contenuti nel presente documento.

L'Autore è grato, fin da ora, verso tutti coloro che vorranno segnalargli eventuali inesattezze e errori contenuti nel testo. L'Autore si riserva il diritto di effettuare modifiche a propria discrezione, in qualsiasi momento e senza darne preventiva notifica.



Copyright © 2012 Giovanni Ponziani

Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribution-ShareAlike 2.5 Italy. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.